



CONVENZIONE DI RICERCA

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale,

TRA

l'Università di Foggia – C.F. 94045260711 - Partita IVA: 03016180717) con sede in Foggia alla Via Gramsci 89/91 nella persona del Rettore pro-tempore e legale rappresentante Prof. Pierpaolo Limone

E

l'Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura– C.F./Partita IVA: 04400441004 con sede a Roma in Largo Giovanni Battista Marzi, 10, nella persona del Direttore Prof. Giovanni Longobardi

PREMESSO CHE

L'Università di Foggia intende affidare all'Università degli Studi di Roma Tre - Dipartimento di Architettura - un'attività di ricerca consistente nella **“Elaborazione del nuovo Piano Strategico di Sviluppo Edilizio dell'Università di Foggia”**.

Le costanti evoluzioni della didattica, della ricerca e della più recente terza missione, hanno determinato un importante cambiamento del quadro esigenziale dell'Ateneo con una conseguente variazione delle caratteristiche del patrimonio immobiliare.

Circa vent'anni orsono, l'Università di Foggia si dotò di un Piano Direttore relativo allo Sviluppo Edilizio, con una previsione di circa vent'anni, formulato da un gruppo di ricerca afferente all'Università di Firenze (Responsabile Scientifico prof.ssa Maria Chiara Torricelli). Alla luce degli importanti cambiamenti intervenuti a livello normativo e di riorganizzazione interna, sorge l'esigenza che l'Università di Foggia realizzi un nuovo Piano Strategico di Sviluppo Edilizio con il quale regolare le strutture per oltre un decennio in base alla loro fruibilità e al loro ampliamento.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

L'Università di Foggia affida all'Università di Roma Tre che accetta, l'esecuzione delle sotto riportate azioni nell'ambito dell'attività di ricerca finalizzata all'elaborazione del Piano Strategico di Sviluppo Edilizio.

L'Università di Foggia presenta, allo stato attuale, un patrimonio edilizio strutturato secondo un *sistema multipolare gerarchizzato* alla scala territoriale, per la presenza di differenti sedi universitarie distribuite in diversi Comuni limitrofi, e un *sistema multipolare non gerarchizzato* alla scala urbana, per la distribuzione dei Dipartimenti e dei servizi (residenziali, sportivi, etc.) all'interno del tessuto cittadino [Ridolfi, 2003]: tale articolata configurazione richiede un costante

monitoraggio per valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema strutturale attuale e per prevedere possibili interventi manutentivi e gestionali oltre che di ampliamento e nuova costruzione.

La quantificazione del fabbisogno di spazi funzionali all'espletamento delle attività universitarie, e la prefigurazione di scenari per un funzionamento a pieno regime, costituiscono gli elementi utili e necessari per definire la politica tecnica di sviluppo dell'Ateneo, anche in rapporto alla città e al territorio in cui si colloca come risorsa in grado di rispondere alle aspettative della collettività.

Il Piano Strategico di Sviluppo Edilizio deve quindi costituire uno strumento di supporto alla definizione delle politiche di Ateneo per consentire agli organi di governo di assumere le decisioni operative: uno strumento programmatico che deve considerare la relazione tra attività e spazi, tenere conto delle specificità organizzative di Dipartimenti, con esigenze molto diverse tra loro, e garantire il rispetto dell'identità del patrimonio architettonico e dei luoghi.

Art. 2

Responsabilità

L'Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura - designa il Prof. Adolfo F. L. Baratta quale Responsabile scientifico della esecuzione della ricerca.

L'Università di Foggia designa quale proprio responsabile/referente per ogni attività o questione inerente alla esecuzione dell'attività di ricerca il Prof. Sergio Castellano.

Nel corso dello svolgimento della ricerca e in relazione alla sua evoluzione, potranno essere proposte, di comune accordo tra le parti, modifiche e aggiornamenti, sempre nei limiti del programma di ricerca.

Art. 3

Compenso e Durata della convenzione

Il compenso complessivo finalizzato alla ricerca per l'elaborazione e la restituzione del Piano Strategico di Sviluppo Edilizio, che deve avvenire entro 150 giorni dalla stipula della convenzione, è di 39.000 € (trentanovemila/00 euro), al netto di IVA.

Art. 4

Obblighi delle parti

L'Università di Foggia si impegnerà a individuare e attuare un modello organizzativo e gestionale che promuova, attraverso strategie e azioni concrete, lo sviluppo sostenibile in tutti i processi tramite progetti per la sua diffusione e promozione, miranti a coinvolgere attivamente la comunità universitaria e il territorio.

L'Università degli Studi Roma Tre si impegna a elaborare e articolare il Piano Strategico di Sviluppo Edilizio in tre parti:

- una prima parte restituisce il quadro conoscitivo della consistenza quali-quantitativa attuale mettendo in evidenza criticità e potenzialità;
- una seconda parte ipotizza più scenari alternativi di sviluppo del sistema strutturale edilizio. I differenti scenari possono essere valutati metodologicamente, come ad esempio con il metodo di analisi multicriteriale che tiene conto anche degli aspetti ambientali, costruttivi, sociali ed economici, così da esplicitare i contenuti e le implicazioni di ciascuna alternativa presa in considerazione;
- la terza e ultima parte specifica la successione temporale degli interventi ritenuti indispensabili, identificando per ognuno i costi e i tempi di realizzazione. Tale valutazione deve tener conto anche delle possibilità offerte dai programmi di finanziamento pubblici (regionali e nazionali) e privati, quale, ad esempio, il quinto bando della Legge 14 novembre 2000, n. 338, "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari".

Lo strumento sarà redatto in sinergia con le risorse personali e documentali afferenti agli uffici tecnici dell'Università di Foggia.

Tale sinergia permetterà di poter integrare o modificare il piano al termine di ciascun biennio di programmazione sulla base delle nuove esigenze emerse o dei bilanci di previsione per le risorse attribuibili.

Art. 5

Risoluzione della convenzione

La presente convenzione si intenderà risolta qualora il Responsabile scientifico dell'Università di Roma Tre non ottemperi affatto o sia in grave ritardo nell'esecuzione della ricerca, secondo le modalità stabilite nel presente contratto.

La convenzione dovrà intendersi risolta anche nella circostanza in cui l'Università di Foggia non ottemperi al versamento del quantum *debeatur* salvo che non ricorra una giusta causa.

Articolo 6

Segretezza e tutela della riservatezza

L'Università degli Studi Roma Tre, nella persona del Responsabile scientifico, nel periodo di vigenza della convenzione, è tenuto a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di ricerca oggetto del presente contratto, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dall'Università di Foggia, in virtù del presente contratto.

L'Ateneo di Foggia, analogamente, è tenuto a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di ricerca oggetto del presente contratto, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dal Responsabile scientifico, o dai suoi collaboratori, in virtù del presente contratto e che non costituiscano l'oggetto del contratto stesso.

Art. 7

Oneri assicurativi

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del personale impiegato nell'attuazione della presente convenzione.

Art. 8

Recesso unilaterale delle parti

Le parti possono recedere dalla convenzione in ogni tempo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1373 del codice civile, con preavviso di almeno 30 giorni da dare alla controparte; in tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti, alla data di accettazione del recesso.

Art. 9

Arbitrato

Qualsiasi controversia concernente la presente convenzione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e risoluzione, sarà risolta mediante arbitrato rituale, in conformità del Regolamento della Camera arbitrale della Camera di Commercio di Foggia, da un Collegio arbitrale nominato secondo detto Regolamento.

Art. 10

Disposizione di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del Codice civile.

UNIVERSITA' DI FOGGIA
IL RETTORE
(Prof. Pierpaolo LIMONE)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
IL DIRETTORE
(Prof. Giovanni LONGOBARDI)